

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 355 del 29 novembre 2017 Approvazione e finanziamento del progetto identificato con ID n. 79 nell'ordinanza 1 agosto 2017 n. 338 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Aggiornamento 4» ed avente per oggetto: «Capannone del Saino: demolizione e delocalizzazione», del consorzio di bonifica - Terre dei Gonzaga in Destra Po

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012);
- è stato stabilito che i succitati commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°,

del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 nonché gli atti del Soggetto Attuatore, i decreti n. 27 gennaio 2015 n. 31 ed 11 maggio 2015 n. 107, inerenti «*la ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis*», del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visti:

- la scheda di segnalazione del danno, datata 9 marzo 2015, con cui il Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po segnalava, ai sensi dell'ordinanza n. 82/2015, che l'immobile in oggetto risultava danneggiato a seguito del sisma e stimava, sommariamente, per gli interventi di consolidamento un costo pari ad € 170.000,00 e segnalava contestualmente un rimborso assicurativo pari a € 20.000,00;
- l'Ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato prende atto delle «*Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno*» trasmesse ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 82 e dei decreti del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107 ed inserisce l'intervento relativo all'oggetto tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a € 170.000,00 ed un rimborso assicurativo pari ad € 20.000,00;
- il decreto del 2 febbraio 2016, n. 23 con il quale il Soggetto Attuatore, ai sensi del punto 5 dell'ordinanza n. 133, approva gli esiti delle istruttorie in merito alla effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi presentati ai sensi dell'ordinanza n. 82 ed ammette l'intervento in oggetto come presentato in istanza;
- da ultimo l'ordinanza del 1 agosto 2017 n. 338: «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 4*», che inserisce il progetto «*Capannone del Saino: interventi di consolidamento*», proposto dal Consorzio di Bonifica - Terre dei Gonzaga in Destra Po, nell'allegato B per un importo di contributo concedibile pari a € 150.000,00, calcolato sulla base della stima del costo di intervento di riparazione del danno, pari a € 170.000,00, a cui sono stati detratti € 20.000,00 a titolo di rimborso assicurativo.

Dato atto che:

- il Consorzio di Bonifica - Terre dei Gonzaga in Destra Po ha presentato in data 21 agosto 2017 il progetto esecutivo inerente la demolizione e la ricostruzione in altro sito del capannone in oggetto ed allo scopo allega: l'autorizzazione della Soprintendenza n. 1645 del 11 aprile 2017, all'interno della quale suggerisce l'intervento di demolizione e ricostruzione in altro sito in quanto il capannone esistente si trova all'interno di una zona di valore paesaggistico considerevole; il parere protocollo n. 5476 del 27 marzo 2017 con cui il Comune di Gonzaga ha accolto favorevolmente la proposta di nuova costruzione; l'autorizzazione paesaggistica, inviata con nota protocollo n. 4947 del 5 aprile 2017, con cui il Comune di Pegognaga ha espresso parere favorevole alla demolizione;
- la Struttura Commissariale con nota n. C1.2017.0002494, non ha rilevato motivi ostativi alla richiesta di delocalizzazione e ha rinviato la quantificazione del contributo alla specifica istruttoria della Struttura Commissariale con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico;
- nel dettaglio il progetto elenca le seguenti lavorazioni:
 - 1) demolizione del capannone danneggiato in comune di Pegognaga,
 - 2) costruzione di nuovo capannone con uguali dimensioni e caratteristiche del precedente in Comune di Gonzaga;

Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

- ciò ha comportato una rivisitazione dell'importo di progetto con un nuovo QTE pari a € 278.296,38;
- la Struttura Commissariale, a seguito di istruttoria sulla documentazione pervenuta, ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato:
- nello specifico non sono state ammesse a contributo le spese relative alla rimozione della copertura in amianto (€ 5.055,55) ed è stata detratta la quota di rimborso assicurativo pari ad € 20.000,00; il che determina un contributo provvisorio ammissibile a carico del Commissario Delegato pari a € 251.623,32.

Preso atto quindi del parere favorevole al progetto rilasciata dal *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 12 ottobre 2017 e del 16 novembre 2017.

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di approvare il seguente quadro tecnico-economico di progetto ante gara d'appalto per la realizzazione degli interventi relativi al «*capannone del Saino: demolizione e delocalizzazione*», presentato del Consorzio di Bonifica - Terre dei Gonzaga in Destra Po:

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente per € 251.623,32 sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo n. 7452.

Ricordate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017 n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali il «Piano» nel quale il presente progetto è inserito.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il seguente quadro tecnico-economico di progetto ante gara d'appalto per la realizzazione degli interventi relativi al «*Capannone del Saino: demolizione e delocalizzazione*», presentato del Consorzio di Bonifica - Terre dei Gonzaga in Destra Po:

- che comporta un contributo provvisorio ammissibile a carico del Commissario Delegato pari a € 251.623,32.

2. di imputare la suddetta somma pari a € 251.623,32 sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo n. 7452;

3. di inserire il presente intervento, avente numero d'ordine ID n. 79, in «allegato A: Progetti finanziati» dell'ordinanza n. 338, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'allegato B: Progetti ammessi in corso di progettazione», entrambe parti integranti e sostanziali della stessa, nel seguente modo:

4. di trasmettere la presente ordinanza al Consorzio di Bonifica - Terre dei Gonzaga in Destra Po, per i seguiti di competenza;

5. di pubblicare la presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione